



Palermo, 27 ottobre

55
10 78

Questura di Palermo

-Squadra Mobile-

475706

L. n. 1/78 Mob. Inv. *Rapporto n. 1/78*
del

OGGETTO DI CRISTINA Giuseppe di Francesco, nato a Rieti (CL) il 22.4.1933

Patito omicidio.-

Procedimento penale a carico di LA PIETRA Gaetano ed altri per associazione per delinquere.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
(Sost. Proc. dr. F. Scozzari)
presso il Tribunale di

P A L E R M O

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

Fa seguito ai precedenti rapporti relativi all'oggetto ed in particolare a quello datato 3 giugno 1978 di denuncia in stato di fermo P.S. a carico di LA PIETRA Gaetano di Giuseppe, nato a Napoli l'1.4.19 e sulle preliminari indagini in ordine all'omicidio in persona del DI CRISTINA Giuseppe.-

Come riferito con quest'ultimo rapporto, nella immediatezza delle indagini successive alla uccisione del DI CRISTINA Giuseppe venivano ricercati nelle rispettive abitazioni i fratelli INZERILLO Salvatore, Pietro e Santo e veniva accertata la loro irreperibilità, confermata dalle dichiarazioni rese dai familiari e dai dipendenti del cantiere edile di Via Petrazzi condotto dai medesimi in società tra loro ed altri.-

Lo INZERILLO Salvatore, infine, nel pomeriggio del 5 giugno, dopo sei giorni di irreperibilità, si presentava spontaneamente negli uffici di questa Squadra Mobile e, richiesto specificatamente sui rapporti con il DI CRISTINA e sui suoi movimenti nei giorni immediatamente antecedenti e seguenti l'omicidio, rendeva una dichiarazione che, appalsava subito l'ispezione, chiaramente concordata con il MONTANO Salvatore





56

19.....

Iustitiae di Palermo

475707

*Pia.....**Risposta a nota N°.....**Segret.....**del.....*

OGGETTO

- 2°.-

in ogni sua parte e caratterizzata da inequivocabili atteggiamenti di
arroganza.-

Riferiva lo stesso che la conoscenza con il DI CRISTINA, come i suc-
cessivi incontri, fino a quello verificatosi la sera del 29 Maggio nel
locale del "CENTRAL" Salvatore, erano stati del tutto casuali ed afferma-
va che lo assegno di L.5.000.000 a sua firma, trovato in possesso del DI
CRISTINA, era stato da lui a questi consegnato a titolo di caparra per lo
acquisto di un autocarro (in proposito si ricorda che la Squadra Mobile
della Questura di Caltanissetta, appositamente interessata, riferiva che il
DI CRISTINA Giuseppe non era in possesso nè aveva la disponibilità di
camion) e che, contrariamente a quanto in precedenza avvenuto, la sera del
29 Maggio non aveva notato l'individuo ed il tipo di autovettura con cui
il DI CRISTINA era sopraggiunto.-

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

Mentre erano in corso le indagini, la Squadra Mobile della Questura
di Caltanissetta, interessata ad esse, faceva presente che qualche tempo
addietro una ruspa di proprietà dell'impresa MANIGLIA, che conduceva un
cantiere in territorio del Comune di Riesi per la costruzione di una va-
riante alla SS.190, aveva effettuato lavori di costruzione di una strada
la di campagna nella proprietà del DI CRISTINA situata in contrada "Ban-
nuto" di Riesi.-

MANIGLIA Francesco, amministratore unico dell'omonima impresa, ri-
chiesto specificatamente; affermava di aver conosciuto il DI CRISTINA in
uno dei primi mesi del 1976, allorchè egli si era presentato a lui negli
uffici del cantiere di Riesi ed aveva chiesto che venissero effettuati





Questura di Palermo

57
19.....

475708

Il
Sigaretto

Risposta a nota N°
del

OGGETTO

- 3° -

operai, il che era avvenuto a seguito di sue precise disposizioni al capicantiere. - Aggiungeva che in ultimo aveva visto il DI CRISTINA nel decorso dicembre, negli uffici dell'impresa a Palermo ove era venuto a stabilirlo. - Per quanto riguardava, poi, il lavoro di costruzione della strada nella campagna di proprietà del DI CRISTINA, affermava che poteva essere stata usata una ruspa dell'impresa in quanto solitamente i capicantiere aderiscono alle richieste purchè, però, si tratti di lavori di irrilevante consistenza. -

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

Nel corso di una perquisizione effettuata il 1° giugno c.a. nella abitazione del DI CRISTINA Giuseppe da personale della Squadra Mobile della Questura di Caltanissetta e del Centro Interprovinciale Criminalpol presso la Questura di Palermo venivano rinvenuti:

- un pezzo di carta con trascritti: 532702 ab. - 767830 bar ed il nominativo " Giovanni ";
- un biglietto da visita intestato a " Gambino Salvatore fu Giuseppe-frutta ed agrumi-Milano Piazza Grandi n.3 ", con trascritti: 0932 989036 - 989125 - 269609 Via Ariosto - 261351 casa - 62622 Salemi - 328779 Esat PA - 235933. -

Mentre per i due numeri telefonici trascritti sul pezzo di carta si è in attesa di risposta da parte della Direzione Generale della SIP interessata di comunicare gli intestatari, non appartenendo le utenze alla rete telefonica di Palermo, per quelli trascritti sul biglietto da visita si accertava che:





58

19

Procuratore di Palermo

475709

L'.....
Allegato.....

Via.....

Risposta a nota N°.....
del.....

OGGETTO.....

- 4° -

- 0932 989036 e 982125 appartenevano alla " Finanziaria Immobiliare - Azienda Agricola " contrada Torrevecchia - Acate(RG);
- 269609 apparteneva alla "Satria" - Via Ariosto n.10 - Palermo
- 261354 era il numero riservato di SALVO dr.Antonino-Via Ariosto n.12;
- 62622 apparteneva a SALVO dr.Antonino-Contrada Fontanabianca-Salemi;
- 328779 apparteneva alla "Satria"-Via del Parlamento n.32-Palermo;
- 235933 era della esattoria comunale-Via del Parlamento n.32-Palermo.-

Da quanto sopra emergeva chiaramente che il DI CRISTINA Giuseppe era in possesso di tutti i numeri telefonici, anche di quello riservato, appartenenti al dr.SALVO Antonino e quindi si imponeva la necessità di accertare la natura dei rapporti esistenti tra i due: il primo esponente di rilievo della malavita organizzata e varie volte implicato in gravi e simili episodi delittuosi ed indiziato di traffici illeciti anche a livello internazionale, il secondo professionista di rilevante consistenza economica, gestore di esattorie, comproprietario di società finanziarie immobiliari ed in passato oggetto di indagini in relazione alla scomparsa del giornalista Mauro DE MAURO (Rapporti di questa Squadra mobile numero 76040 del 23.3.1972 - 13.4.1972 - 15.10.1974 diretti a codesta Procura).

Il SALVO Antonino, sentito in merito, non era esauriente nel fornire una spiegazione sui motivi per i quali il DI CRISTINA era in possesso di tutti i suoi numeri telefonici e nel chiarire la natura dei rapporti con quest'ultimo esistenti, limitandosi ad affermare che con lo stesso intercorrevano cordiali rapporti " e a riferire, in particolare:

- di aver conosciuto il DI CRISTINA Giuseppe circa due anni addietro, tra





Questuradi

addi

19 59

Al

475710

1° Div. Categ.

Risposta a nota N.°

del 19

OCCETTO

- 5° -

Mite il fratello DI CRISTINA Antonio, allora segretario della sezione DC di Rieti;

- che qualche volta egli era venuto a trovarlo a Palermo, previo appuntamento telefonico, e per ultimo tra il 15 ed il 20 aprile u.s.;
- che durante i loro incontri egli si limitava a chiedere trasferimenti o promozioni di dipendenti delle esattorie da lui gestite o ad intervenire in favore di contribuenti morosi del suo Paese.

Si fa riserva di comunicare l'esito delle indagini in corso.

Si allegano:

- p.v. delle dichiarazioni rese da INZERILLO Giuseppe;
- p.v. delle dichiarazioni rese da INZERILLO Rosario;
- p.v. delle dichiarazioni rese da INZERILLO Giovanni;
- p.v. delle dichiarazioni rese da INZERILLO Francesco;
- p.v. delle dichiarazioni rese da SPATOLA Rosario;
- p.v. delle dichiarazioni rese da SPATOLA Salvatore;
- p.v. delle dichiarazioni rese da MANNINO Pasquale;
- p.v. delle dichiarazioni rese da CRIVELLO Vincenzo;
- p.v. delle dichiarazioni rese da GAMBINO Salvatore;
- p.v. delle dichiarazioni rese da ANELLO Nicola;
- p.v. delle dichiarazioni rese da CALANDRA Leopoldo;
- p.v. delle dichiarazioni rese da INZERILLO Salvatore;
- p.v. delle dichiarazioni rese da MANIGLIA Francesco;
- p.v. delle dichiarazioni rese da SALVO Antonino;
- p.v/ di consegna dell'autovettura A 192 targata PA 489544 a LAPIS Roberto;
- busta contenente il pezzo di carta ed il biglietto da visita, con trascritti i numeri telefonici, sequestrati nella abitazione di DI CRISTINA;





Quarturadici

adde *10 60*

M

475711

Div.

Categ.

Risposta a nota N.º

del

19

OGGETTO

- 6º -

- libretto di deposito in giudiziario della somma di lire 260.000 trovata in possesso del DI CRISTINA;
- fascicolo dei rilievi tecnici.

Con separato reperto saranno fatti depositare presso la Cancelleria penale di codesto Tribunale:

- revolver Smith & Wesson cal.38 con 4 cartucce inesplose e due bozzoli, presumibilmente in possesso del DI CRISTINA al momento della sua uccisione (l'altro revolver rinvenuto è stato già repertato);
- un frammento di proiettile, un occhiale da sole; una fondina per pistola; un orologio in metallo giallo marca "Bulova Accutron" con cintura dello stesso metallo;
- targhe anteriore e posteriore contraffatte trovate apposte sull'autovettura A 112.-

IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

Fulmineo

